

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

1622

675
Scheda personale del Partigiano

Stilippo Brovi
PARTE I.

Presentatosi al Centro il

Cognome *Brovi*

Nome *Stilippo*

Sesso *Maschile*

Nazionalità *Italiana*

Luogo e data di nascita *Milano 19-10-1914*

Indirizzo abituale di famiglia *Via Brunero 2 Milano*

Occupazione normale *Laureato missionario*

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II.

È stato iscritto al P. N. F. ☒ al P. R. F. ☒ alla M. V. S. N. ☒

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana *10-11-44*

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte *55 Brigata*

Roselli

Grado di comando raggiunto

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze *Piero Boni*

Libio

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? (indirizzo)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? *Sì*

Ha notizie di spie o delatori? *Sì*

Quale è la sua posizione militare? *Sì*

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?
in quale misura? *Sì*

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? *Sì*

Ha una occupazione che lo attende? *Sì*

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) *Sì*

Quali studi ha frequentato? *Sì*

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? *Sì*

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? *Sì*

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S. *Sì*

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? *Sì*

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? *Sì*

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como *Arrestato pochi giorni dopo la liberazione di Como, come base di base della repubblica, mi fu imputato di collaborare coi partigiani, di cui ero minacciato di morte dal bandito del commando Cecilio continuando l'opera sua, alloggiando in casa sua il commando Cecilio, ma non mi fu permesso di fare poi alloggiare e di continuare con tutti quei soldi che gli erano dati. Informando minutamente il commando partigiano dei movimenti miei nelle truppe repubblicane fu rimpiazzato i giovani di allontanare l'idea partigiana solo del fatto che l'albergo mi fu per un periodo di tempo, e così la donna partigiana volle che fosse lei la sola a farlo.*

Non è

IL PARTIGIANO: *Sei Tom Gilio Croci*